



FEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMIE LOCALI E SANITA'

SEGRETERIA PROVINCIALE

Prot. N. 1013/PR

Palermo, 05/12/2018

Al Prefetto di Palermo
Al Questore di Palermo
Alla DIGOS
Al Ministro della Salute
Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
Al Presidente della Regione Siciliana
All'Assessore Regionale della Salute
Al Commissario Straordinario ASP Palermo
Ai Lavoratori Contrattisti ex LSU ASP Palermo
Alla Stampa Cittadina

Sanità

**La Fials-Confisal porta in piazza i 650 precari dell'Asp
"Abbiamo le leggi, la spesa è storicizzata e gli uffici senza di Noi vanno
in tilt, ma Candela ha deciso di non assumerCi".**

Il Sindacato Fials-Confisal, guidato nella Provincia di Palermo da Vincenzo Munafò, ha organizzato tre giorni di proteste per rivendicare il diritto all'assunzione di questo bacino di Lavoratori che da oltre 25 anni è in attesa di stabilizzazione.

La Legge Regionale n. 27/2016 prima, il D. Lgs. n. 75/2017 poi consentono l'assunzione, avendo le risorse disponibili, ed in presenza di dichiarazioni rilasciate da Candela sulla necessità indispensabile di questo personale, senza il quale gli Uffici della Sanità di Palermo e Provincia andrebbero in tilt, eppure non esiste un Piano per la STABILIZZAZIONE di tutto il precariato da stabilizzare entro il 2020.

La Fials-Confisal manifesterà unitamente ai Lavoratori Contrattisti dell'ASP con tre Assemblee e SIT-IN che si svolgeranno a partire dal 10/12/2018 fino al 12/12/2018.

Si parte lunedì 10 mattina con un corteo che dalle 9,30 si concentrerà in Piazza Francesco Crispi (ex Piazza Croci), si snoderà per Via Libertà, Piazza Politeama, Via Ruggero Settimo, Via Cavour sino alla sede della Prefettura per ottenere un incontro con S.E. il Prefetto e chiederne l'intervento autorevole fuori dai giochi politici ed il raffreddamento del conflitto.

Martedì 11 mattina invece, sempre dalle 9,30, è prevista un'Assemblea SIT-IN in via Giacomo Cusmano di fronte ai locali dell'ASP Palermo chiedendo incontro con il Commissario Candela per rappresentare lo sdegno dei Lavoratori che sono stati raggirati con affermazioni che davano per scontato la stabilizzazione (giuste note prot. n. 4712/DG, n. 12982 del 2016, con le quali si proponeva un ampliamento della dotazione di 697 teste anche in sovrannumero) in presenza del tetto di spesa.

Mercoledì 12 la protesta si sposterà, sempre alle ore 9,30, in piazza Ottavio Ziino di fronte alla sede dell'Assessorato Regionale della Salute per rappresentare, che l'Ufficio Legale della Regione non ha mai dato parere negativo all'applicazione della Legge "Madia" e che l'Assessore Grasso collega di giunta dell'Assessore Razza sta procedendo alla stabilizzazione di 600 precari della Regione Siciliana utilizzando le leggi vigenti.

All'Assessore Razza si chiederà incontro per promuovere un tavolo negoziale per un cronoprogramma che garantisca entro il Dicembre 2020 la totale **stabilizzazione** di tutti e 651 precari della **SANITA' PALERMITANA**.

La Fials-Confsal continua ad evidenziare che il Decreto Madia prevede il superamento dei limiti delle Dotazioni Organiche e **“cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze del piano triennale del fabbisogno del personale”**.

“Il tetto di spesa per la stabilizzazione del personale contrattista è pienamente rispettato – chiarisce Munafò – perché questo bacino è già pagato con le risorse che l’ASP utilizza per la spesa di tutto il personale. Questo principio fabbisogno reale/tetto di spesa è ribadito dalla Circolare del Ministero dell’Economia registrata positivamente dalla Corte dei Conti per cui si può procedere alla stabilizzazione. Eppure ancora oggi tutti i solleciti inviati dalla scrivente sono rimasti inevasi e il personale Contrattista ex LSU resta ultimo bacino in Sicilia fortemente penalizzato”.

“Per altro l’Amministrazione attiva del Dr. Candela ha portato avanti iniziative peggiorative pubblicando un bando per il reclutamento di una minima parte del personale, con criteri dalla Fials denunciati “discriminatori e sperequativi, che scartano l’anzianità del servizio LSU, l’età anagrafica e il carico familiare che erano a fondamento delle precedenti selezioni di cui gli stessi lavoratori fanno parte”.

Tra i criteri del bando di concorso voluto dal Dr. Candela è stato introdotto persino il servizio militare che concorre a scalare posti in graduatoria e penalizza fortemente le donne che 30 anni fa non lo hanno potuto svolgere.

Munafò sollecita quindi la costituzione presso l’Assessorato della Salute di un tavolo trattante dove, Assessore, ASP Palermo, tutte le OO.SS. in rappresentanza dei Lavoratori possano concordare su un cronoprogramma attraverso il quale garantire entro il Dicembre 2020 (data ultima per la stabilizzazione impostata dalla c.d. Madia) la stabilizzazione di tutto il personale contrattista dell’ASP di Palermo, identificando tempi, procedure e certezza sulla fuoriuscita dal precariato.

f.to

Il Segretario Provinciale Aggiunto
Fials-Confsal
Forte Giuseppe

f.to

Il Segretario Provinciale
Fials-Confsal
Vincenzo Munafò

f.to

I Consiglieri RSU
A. Provenzano – G. Gennaro – D. Savio
G. Russo – P. Canale – L. Maniscalco – G. Scianna –
D. Guardì – A. Gatto – D. Sardisco – P. Collura